



COMUNE DI SERRENTI

Relazione alla Corte dei Conti sui risultati relativi al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

Articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Deliberazione C.C. Serrenti n. 17 del 25.03.2016



PREMESSA

VISTO l'art. 1, commi 611-614, della legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in ordine al processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", da parte degli enti locali.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25.03.2016 che ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*;

CONSIDERATO che detto Piano individua le partecipazioni dell'ente al capitale delle seguenti società:

- 1) *ABBANO s.p.a (Gestore unico per il Servizio idrico integrato della Sardegna) la cui partecipazione è stata disposta, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 25/40 del 3.7.2007, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 27.2.2008 e della Giunta Comunale n. 89 del 01.09.2008, per la quota di partecipazione diretta dello 0,1%;*
- 2) *Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna, Consorzio obbligatorio tra amministrazioni comunali e provinciali, previsto dall'art. 9, comma 3 della Legge 5.1.1994, n° 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", e dall'art. 5 della L.R. 17.10.1997, n° 29, per la quota di partecipazione diretta dello 0,25% - Dal 2015 le funzioni sono svolte dall'EGAS, di cui si detiene la quota del 0,0026310;*
- 3) *Società CISA SERVICE S.P.A, trasformata in Società a Responsabilità Limitata dal 20.02.2013, la cui costituzione è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 18.12.2002 per la gestione del servizio idrico integrato di acquedotto, depurazione e smaltimento delle acque reflue e che con lo stesso atto è stato approvato lo schema di atto costitutivo, di Statuto e di patti parasociali, per la quota di partecipazione diretta dello 5,42% - inoltre affidataria, da parte del Consorzio CISA, della gestione dell'impianto di compostaggio.*

PRECISATO che il Comune di Serrenti partecipa al *C.I.S.A. – Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale*, "forma associativa" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e come tale non è oggetto del piano, ma di cui si forniscono, a completezza e maggior comprensione del piano di razionalizzazione, i seguenti dati:

C.I.S.A. – Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale, Consorzio costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267 del 2000, per la gestione di funzioni amministrative e servizi pubblici in forma associata, attualmente relativi al Servizio di Igiene Urbana e S.U.A.P., per la quota di partecipazione diretta dello 13,08%

RILEVATO che il Consiglio Comunale con delibera n. 57 del 18/12/2014 ha verificato che l'influenza pratica nell'attività gestionale della partecipata del Comune di Serrenti è del tutto marginale, e l'attività della società è legata esclusivamente agli affidamenti diretti dei servizi di compostaggio e di depurazione con impianti e licenze di proprietà del Consorzio C.I.S.A. che detiene altresì la maggioranza assoluta del capitale sociale.

Dal punto di vista economico, in questa situazione, il Consiglio ha stabilito che:

- non sussista una evidente convenienza per il mantenimento delle quote;
- ha delegato la Giunta di procedere agli adempimenti atti alla cessione delle stesse al Consorzio C.I.S.A. che detiene la maggioranza assoluta delle quote e provvede al cosiddetto controllo analogo della gestione.



CONSIDERATO che in riferimento al sollecito della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sardegna del 18.05.2015, Prot. n. 2824, per l'adozione del piano e conseguente trasmissione, è stata inviata via mail al funzionario incaricato la seguente nota:

La successiva approvazione della norma (di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie), comporta per l'Ente la necessità di verificare quanto previsto in delibera per l'uscita dalla partecipazione dal CISA SERVICE S.R.L. e la scelta strategica tra l'Unione dei Comuni e il Consorzio CISA per la gestione di funzioni e servizi, imposti dalla normativa nazionale ma ancora in fase di definizione dalla emananda legge regionale di riordino delle autonomie locali. Il piano operativo si svilupperà quindi con la definizione delle problematiche suindicate.

APPURATO che la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 "**Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna**", all'art. 40, comma 3, prevede che *I consorzi costituiti per l'esercizio di funzioni e la gestione dei servizi comunali sono sciolti limitatamente all'esercizio delle funzioni, continuando ad operare esclusivamente per la gestione dei servizi, con le forme e le modalità previste dalle norme vigenti.*

L'armonizzazione tra funzioni esercitate dall'Unione dei Comuni e i servizi in forma associata sarà possibile con il completamento del riordino territoriale di cui al Capo I della L.R. n. 2/2016.

VERIFICATO che il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 25.03.2016, dopo 2 rinvii dovuti al tardivo varo della legge regionale di riordino delle autonomie locali, in riferimento alla cessione delle quote del CISA SERVICE S.R.L. detenute dal Comune di Serrenti, ha indicato l'opportunità di procedere alla pubblicazione di apposito avviso, al fine della manifestazione d'interesse anche da altri soggetti pubblici o privati.

ADEMPIMENTI OPERATIVI

Tutto ciò premesso

Gli adempimenti operativi riguardano esclusivamente la cessione delle quote del CISA SERVICE S.R.L. per le quali si sta procedendo alla pubblicazione dell'*Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la vendita delle quote di partecipazione alla CISA SERVICE SRL.*

CONCLUSIONE

L'alienazione delle quote oltre ai benefici dell'incasso a favore delle casse dell'ente, potrà comportare risparmi anche in relazione al mancato coinvolgimento nei processi di copertura di eventuali perdite d'esercizio.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge 23.12.2014, n. 190.

Serrenti, li 31 marzo 2016

Il Sindaco

Dott. Mauro Tiddia

